



GRUPPO FEDON

**Codice Etico redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del
Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n.231**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Giorgio
Fedon & Figli S.p.A. in data 28 settembre 2012

INDICE

Contents

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1 Premessa | 3 |
| 2 Adozione Codice Etico, suo ambito di applicazione e destinatari | 3 |
| 3 Principi di riferimento | 3 |
| 3.1 Correttezza e trasparenza | 3 |
| 3.2 Imparzialità | 3 |
| 3.3 Riservatezza | 4 |
| 3.4 Valore delle risorse umane | 4 |
| 3.5 Integrità delle persone | 4 |
| 3.6 Lavoro minorile | 4 |
| 3.7 Imprenditorialità | 4 |
| 3.8 Eccellenza tecnologica ed innovazione | 4 |
| 4 Etica degli affari | 4 |
| 5 Gestione amministrativa e bilancio | 4 |
| 5.1 Controlli interni | 4 |
| 6 Relazioni con la compagine sociale | 5 |
| 7 Relazione con i dipendenti | 5 |
| 7.1 Selezione del personale | 5 |
| 7.2 Gestione e sviluppo del personale | 5 |
| 7.3 Sicurezza, salute e ambiente | 5 |
| 7.4 Tutela della privacy | 6 |
| 7.5 Diligenza e buona fede | 6 |
| 7.6 Conflitto d'interessi | 6 |
| 7.7 Riservatezza | 6 |
| 7.8 Tutela del patrimonio aziendale ed uso dei beni aziendali | 7 |
| 8 Relazioni con la Pubblica Amministrazione | 7 |
| 9 Relazioni con i clienti | 7 |
| 10 Rapporti con i fornitori | 7 |
| 10.1 Scelta del fornitore | 7 |
| 10.2 Principi di condotta nei rapporti con i fornitori nella fase di esecuzione del contratto | 8 |
| 10.3 Tutela degli aspetti etici nelle forniture | 8 |
| 10.4 Conferimento di incarichi professionali | 8 |
| 11 Omaggi e regalie a clienti, fornitori e collaboratori | 8 |
| 12 Contributi e sponsorizzazioni | 9 |
| 13 Rapporti istituzionali e mass media | 9 |
| 14 Antiriciclaggio | 9 |
| 15 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni | 9 |
| 16 Modalità di comunicazione, attuazione e controllo | 9 |
| 16.1 Comunicazione e formazione | 9 |
| 16.2 Governo del Codice Etico | 9 |
| 16.3 Segnalazioni | 10 |
| 16.4 Procedimento disciplinare e sanzioni | 10 |

1 Premessa

Il presente documento, denominato "Codice Etico" (di seguito, in via breve, "Codice") approvato direttamente dal Consiglio di Amministrazione, regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Società Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e le società da essa controllate (di seguito, in via breve, "FEDON" od anche "Gruppo Fedon") assumono espressamente nei confronti dei propri interlocutori con i quali interagiscono, assicurando la prevenzione delle violazioni di legge e delle irregolarità collegate alla gestione dell'attività.

Il presente Codice è diretto agli Organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori ed a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di FEDON, nel seguito definiti nel loro insieme "Destinatari del Codice". I Destinatari del Codice sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice che sarà messo a loro disposizione, secondo quanto in appresso specificato. Tutti coloro che lavorano nel Gruppo Fedon, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio del Gruppo Fedon può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Il Codice, è disponibile e può essere scaricato dal sito del Gruppo (<http://www.fedongroup.com/it/>), da tutti i dipendenti e collaboratori.

Il presente Codice si pone come il complesso delle linee fondamentali che devono ispirare le attività di FEDON e guidare i comportamenti dei suoi dipendenti e di tutti gli altri interlocutori terzi per il buon funzionamento, l'affidabilità e l'immagine di FEDON. In particolare, a titolo esemplificativo:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione tengono conto anche dei principi e valori del Codice nel fissare gli obiettivi di impresa;
- i dirigenti danno concretezza ai principi ed ai valori contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- i dipendenti ed i collaboratori agiscono e si comportano ispirandosi ai principi, ai valori, agli obiettivi ed impegni previsti dal Codice.

Il Codice Etico costituisce altresì il primo presidio su cui si fonda il Modello Organizzativo adottato dalla Società in base alle previsioni del D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti per fatti costituenti reato), di cui è parte integrante. La

violazione di principi e delle regole in esso contenuti può quindi determinare gravi conseguenze per la Società anche ai sensi della detta normativa.

2 Adozione Codice Etico, suo ambito di applicazione e destinatari

FEDON adotta il presente Codice, nel quale è espresso l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare i principi di riferimento in ogni aspetto della propria attività. Fermo restando il rispetto delle specificità normative, religiose, culturali e sociali proprie di ogni ordinamento, il Codice ha validità sia in Italia che all'estero, con gli adattamenti che si rendessero necessari od opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui FEDON si dovesse trovare ad operare. Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

Ad ogni dipendente viene altresì chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione. I dipendenti del Gruppo Fedon hanno l'obbligo di:

- 1) astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- 2) rivolgersi ai propri superiori o alla struttura di riferimento in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- 3) riferire tempestivamente al proprio superiore o alla struttura di riferimento o all'Organismo di Vigilanza, qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni nonché qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle.

3 Principi di riferimento

Il presente Codice esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare i principi di riferimento in ogni aspetto dell'attività di FEDON, sia che si svolga in Italia, sia che si svolga all'estero.

3.1 Correttezza e trasparenza

Adottare comportamenti improntati alla massima correttezza e trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nelle sue articolazioni centrali e periferiche, nonché con tutti i terzi interlocutori, quali gli utenti ed i fornitori.

3.2 Imparzialità

Evitare di favorire alcun gruppo di interesse o singole persone. Evitare ogni discriminazione in

base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali.

3.3 Riservatezza

Mantenere riservati i dati e le informazioni del sistema informativo interno, ivi inclusi quelli personali ed aziendali, trattati in esecuzione dell'attività svolta. Assicurare il pieno e puntuale rispetto delle misure di sicurezza e di protezione.

3.4 Valore delle risorse umane

Tutelare il valore delle risorse umane, anche attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali. FEDON riconosce quale fattore essenziale di competitività e soddisfazione del cliente, la presenza di gente motivata e competente all'interno dell'azienda. I principi dettati dal Codice, confermano l'importanza del rispetto dell'individuo, l'equità di trattamento, escludendo ogni forma di discriminazione.

3.5 Integrità delle persone

Favorire l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori attraverso, rispettivamente, ambienti di lavoro sicuri e salubri e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

3.6 Lavoro minorile

Rigettare il ricorso al lavoro minorile e la stipula di contratti con fornitori o subappaltatori che se ne servano.

Lo scopo della disposizione riguardante il lavoro minorile vuole garantire che i prodotti FEDON non vengano fabbricati da persone a cui sono negate le opportunità di ricevere un'educazione e di vivere una vita adeguata a quanto stabilito dai diritti dell'infanzia.

3.7 Imprenditorialità

Operare nella gestione dell'azienda con criteri di economicità ed efficienza per fornire soluzioni e servizi con un elevato rapporto qualità/costo e conseguire una piena soddisfazione dei clienti.

3.8 Eccellenza tecnologica ed innovazione

Garantire l'allineamento continuo all'evoluzione tecnologica per conseguire i più elevati standard di qualità e dei servizi/prodotti forniti. Individuare le migliori opportunità offerte dal mercato nazionale e internazionale per realizzare soluzioni/servizi innovativi. L'azione di FEDON è, comunque, sempre e costantemente improntata all'assoluto

rispetto della legislazione nazionale, della normativa dell'Unione Europea nonché di quella dei Paesi ove eventualmente si troverà ad operare, del presente Codice e delle procedure aziendali. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di FEDON può giustificare comportamenti contrari.

4 Etica degli affari

FEDON ritiene che il rispetto delle regole etiche e la trasparenza nella conduzione degli affari costituiscano una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere i propri obiettivi, consistenti nella creazione e massimizzazione del valore per i soci, per coloro che prestano attività lavorativa in FEDON, per i clienti e per la comunità nel suo complesso. FEDON, pertanto, promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, influenzando su comportamenti che potrebbero sfuggire anche al più sofisticato meccanismo di vigilanza.

5 Gestione amministrativa e bilancio

FEDON, nella redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile richiesta, rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti e adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati. Le situazioni contabili ed i bilanci rappresentano fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza. I sistemi amministrativi/contabili consentono di ricostruire adeguatamente i singoli fatti gestionali e rappresentano fedelmente le transazioni societarie anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità. La irregolare tenuta dei libri contabili e della gestione amministrativa è da considerarsi una violazione al Codice ed è quindi illegale.

5.1 Controlli interni

FEDON adotta un'ampia serie di strumenti necessari a indirizzare, gestire e verificare le attività operative, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, proteggere i beni aziendali, gestire con efficienza le attività e fornire dati contabili e finanziari veritieri e completi.

I controlli interni:

1. accertano l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di effettività, congruità, coerenza, efficienza ed economicità;

2. verificano la conformità dei comportamenti alle normative, nonché alle direttive ed agli indirizzi aziendali;
3. stabiliscono rigorose procedure per garantire che le scelte adottate siano il risultato di accurate valutazioni economiche;
4. garantiscono l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
5. forniscono chiara, comprensibile ed accurata documentazione richiesta dalle autorità di supervisione e controllo.

6 Relazioni con la compagine sociale

FEDON agisce come impresa che deve creare valore alla compagine sociale ed ispira la propria condotta, oltre che ai principi e ai valori già richiamati, a criteri di massima trasparenza. In questo quadro fornisce ai soci una informativa appropriata, tempestiva e completa sugli aspetti salienti della gestione aziendale.

7 Relazione con i dipendenti

7.1 Selezione del personale

La ricerca e la selezione del personale è effettuata in base a criteri di oggettività, competenza e professionalità, garantendo pari opportunità, evitando qualsiasi favoritismo e mirando ad assicurare alla Società le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro. La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Fedon.

7.2 Gestione e sviluppo del personale

FEDON offre a tutti i propri dipendenti pari opportunità e sviluppi professionali, sulla base di criteri di merito. Nell'ambito dei piani aziendali promuove l'esplicazione delle capacità e delle competenze di ciascuno, predisponendo adeguati programmi di formazione.

Le Funzioni competenti devono quindi:

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni.

Ciascun Destinatario del Codice deve collaborare attivamente per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno. I Destinatari del Codice, inoltre, sono tenuti a riservare ai dati personali, di cui vengano a conoscenza durante il proprio lavoro, il trattamento più adeguato al fine di tutelare la riservatezza, l'immagine e la dignità delle persone.

FEDON, infine, pone in essere ogni azione atta a prevenire qualsiasi forma di molestia - psicologica, fisica e sessuale - nei confronti dei dipendenti.

7.3 Sicurezza, salute e ambiente

FEDON pone particolare attenzione alla creazione ed alla gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia. Nei locali di lavoro di FEDON vige il divieto di fumo, salvo in quelli espressamente dedicati. Nell'ambito delle proprie attività, FEDON è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale mediante elementi di innovazione e di progresso.

Il Gruppo Fedon richiede, inoltre, che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro: prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto; consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

FEDON si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori. Le attività del Gruppo Fedon devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; FEDON persegue, inoltre, il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il Gruppo Fedon si impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

7.4 Tutela della privacy

FEDON si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali contenute nel Codice sulla protezione dei dati di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Con riferimento a tale normativa e al trattamento dei dati personali dei dipendenti, FEDON informa ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte di FEDON, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e adotta le opportune misure per garantirne la riservatezza.

7.5 Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente e in buona fede nello svolgimento della propria attività, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti, impegnandosi per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione. In particolare, per quanto concerne i collaboratori, FEDON metterà a loro disposizione il presente Codice affinché gli stessi sottoscrivano apposita dichiarazione di conoscenza, impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei principi in esso contenuti.

FEDON inserisce nei rispettivi contratti clausole risolutive espresse con riferimento all'ipotesi di gravi violazioni dei precetti del presente Codice. I dipendenti di FEDON, senza distinzione riguardo alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto, devono conoscere ed attenersi alle disposizioni e procedure aziendali.

7.6 Conflitto d'interessi

I Destinatari del Codice devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di FEDON o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso.

Nei rapporti tra il Gruppo Fedon ed i terzi, i Destinatari del Codice devono agire secondo norme etiche e legali, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive, di corruzione o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

In particolare, gli amministratori, i membri del Collegio Sindacale e i Dirigenti dovranno attenersi a quanto prescritto dalla Procedura sulle operazioni con Parti Correlate e al Documento sulla

Governance, entrambi pubblicati sul sito del Gruppo (<http://www.fedongroup.com/it/>).

Ogni dipendente e/o collaboratore deve svolgere la propria attività lavorativa nell'esclusivo interesse di FEDON, evitando qualunque situazione di conflitto tra attività economiche personali, anche attraverso familiari, e mansioni/incarichi aziendali ricoperti che possano recare pregiudizio alle attività di FEDON, danneggiarne l'immagine, o determinare situazioni di illecito vantaggio a proprio favore.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si possono configurare le situazioni di cui sopra:

- avere interessi economici e finanziari (possesso significativo di azioni, incarichi professionali, ecc.) anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
- svolgere attività lavorativa, anche da parte dei familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
- accettare elargizioni di denaro, regali, favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono in rapporti d'affari o in trattative con FEDON stessa,
- utilizzare la propria posizione aziendale o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo da avvantaggiare i propri interessi;
- concludere, perfezionare o avviare trattative e/o contratti, in nome e/o per conto di FEDON, che abbiano come controparte familiari o soci del dipendente, ovvero società o persone giuridiche di cui egli sia titolare o a cui egli sia comunque interessato.

Prima di accettare un incarico remunerato di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di cui sopra, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione all'azienda.

7.7 Riservatezza

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, piani, conosciuti per le prestazioni svolte, con particolare riferimento a quelli che possono compromettere l'immagine o gli interessi dei clienti e dell'azienda.

FEDON pone in atto le misure per tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato. Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività svolte per i clienti, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

Ogni situazione che costituisce ragione di conflitto,

deve essere immediatamente riferita per iscritto al proprio supervisore soprattutto se, trattandosi di rapporti di natura finanziaria e/o commerciale, un giudizio imparziale ed obiettivo può essere compromesso.

Gli obblighi di riservatezza, rimangono validi e vanno rispettati, anche dopo l'interruzione dei rapporti professionali.

7.8 Tutela del patrimonio aziendale ed uso dei beni aziendali

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti. In particolare, per quanto riguarda le applicazioni informatiche e in considerazione del sistema informativo gestito da FEDON, ogni dipendente è tenuto ad adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

Ogni dipendente o collaboratore è tenuto, inoltre, a:

- non riprodurre i software e le banche dati protette da copyright (anche per uso personale), ad eccezione delle copie effettuate ai fini della funzione di back-up;
- non utilizzare sui computer della Società software o banche dati non autorizzate;
- curare che vengano rispettate le norme di sicurezza aziendali anche per le attività svolte da collaboratori o da imprese terze che operano su incarico di FEDON;
- utilizzare gli strumenti aziendali di posta elettronica ed internet per finalità consentite e, comunque, evitando di inviare messaggi di posta elettronica ingiuriosi, minatori e lesivi dell'immagine aziendale o altrui;
- non navigare su siti internet dal contenuto pedo/pornografico, illeciti o comunque estranei all'attività lavorativa;
- evitare lo spamming o "Catene di Sant'Antonio" che possano generare un traffico di dati/informazioni processi all'interno della rete telematica aziendale tale da ridurre sensibilmente l'efficienza della rete con impatti negativi sulla produttività;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito aziendale.

8 Relazioni con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni di FEDON con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi

alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione di FEDON stessa.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato. Nell'ambito dei rapporti, instaurati tra la FEDON e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, i Destinatari del Codice sono tenuti ad astenersi:

1. dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;
2. dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

9 Relazioni con i clienti

Costituisce obiettivo prioritario di FEDON la piena soddisfazione delle esigenze delle proprie controparti contrattuali, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

In questo quadro, FEDON è orientata ad assicurare al cliente la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate ed innovative, in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità.

I contratti stipulati con i clienti, ogni comunicazione agli stessi indirizzata, nonché i messaggi pubblicitari, sono improntati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta comunque realizzata.

10 Rapporti con i fornitori

10.1 Scelta del fornitore

FEDON si impegna a garantire a tutti i potenziali fornitori, a parità di condizioni, pari opportunità di partecipazione alle fasi di selezione; tale formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e

servizi per le società del Gruppo è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere.

Per garantire l'integrità e l'indipendenza nei rapporti con i fornitori, adotta la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, attraverso in particolare:

- la separazione dei ruoli – laddove concretamente praticabile – tra l'unità che richiede la fornitura e quella che stipula il relativo contratto;
- l'adozione di formalità adatte a documentare adeguatamente le scelte adottate (c.d. "tracciabilità delle fasi del processo di acquisto");
- la conservazione delle informazioni e dei documenti relativi ai fornitori.

Inoltre vigila affinché le funzioni competenti e i dipendenti:

- non inducano i fornitori a stipulare un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi;
- diano avvio alle attività a titolo oneroso solo dopo la stipula dei relativi contratti ovvero previa specifica scritta accettazione di una anticipata esecuzione;
- non ricevano omaggi o altra forma di beneficio che, dato il loro valore intrinseco, non siano direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia.

In ultimo, al fine di assicurare la correttezza contrattuale, FEDON si impegna a:

- assicurare la massima trasparenza delle operazioni effettuate;
- garantire l'imparzialità in ogni fase del procedimento;
- mantenere la riservatezza delle informazioni non suscettibili di divulgazione;
- denunciare tempestivamente ogni eventuale o potenziale conflitto di interesse.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il Fornitore contraente.

10.2 Principi di condotta nei rapporti con i fornitori nella fase di esecuzione del contratto

FEDON impegna le funzioni aziendali a:

- osservare scrupolosamente le procedure

interne relative alla gestione dei rapporti con i fornitori;

- osservare e far rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

Inoltre, l'esigenza di perseguire il massimo vantaggio competitivo per il Gruppo Fedon deve però assicurare che il Gruppo Fedon ed i suoi fornitori adottino soluzioni operative in linea con la normativa vigente e con i principi di tutela della persona, del lavoratore, della salute e sicurezza e dell'ambiente.

10.3 Tutela degli aspetti etici nelle forniture

FEDON metterà a disposizione dei fornitori il presente Codice affinché gli stessi ne prendano atto impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei principi in esso contenuti. FEDON inserisce nei rispettivi contratti clausole risolutive espresse con riferimento all'ipotesi di gravi violazioni dei precetti del presente Codice.

10.4 Conferimento di incarichi professionali

FEDON si impegna ad adottare criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, valutando altresì l'integrità morale e professionale dei professionisti da coinvolgere.

Più in particolare, tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte agli assegnatari di incarichi di natura professionale, dovranno comunque essere adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

11 Omaggi e regalie a clienti, fornitori e collaboratori

Nei rapporti di affari con clienti, fornitori e collaboratori, nonché pubblici ufficiali od incaricati di pubblico servizio sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine dell'azienda e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato. In ogni caso questo tipo di spese deve essere autorizzato e documentato in modo adeguato.

12 Contributi e sponsorizzazioni

FEDON può aderire alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni no-profit oppure di valore culturale o benefico. Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte.

13 Rapporti istituzionali e mass media

I rapporti con gli Enti e gli Organismi Pubblici, necessari per lo sviluppo dei programmi aziendali sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate.

I rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali pubblici con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

Nei rapporti istituzionali FEDON si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare i propri interessi in maniera trasparente, rigorosa e coerente.

14 Antiriciclaggio

FEDON nel rispetto della normativa vigente in materia, si adopera per prevenire l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio da parte dei propri clienti, dei fornitori, dei dipendenti e delle controparti con cui si relaziona nello svolgimento delle proprie attività. Il Gruppo Fedon procede quindi a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, sui partner e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con loro un rapporto di affari. Il Gruppo Fedon cura altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire il ricevimento o la sostituzione o l'impiego di denaro o beni derivanti da attività criminali.

15 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni

FEDON non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

I Destinatari del Codice non possono svolgere attività politica nelle sedi di FEDON o utilizzare beni o attrezzature di FEDON a tale scopo. Ogni dipendente deve riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

Inoltre, FEDON si astiene dal porre in essere qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici volte a favorire assunzioni, contratti di consulenza o simili. Le segnalazioni ricevute verranno trattate al pari delle altre raccolte.

16 Modalità di comunicazione, attuazione e controllo

16.1 Comunicazione e formazione

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati alla missione aziendale mediante apposite attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente Codice a tutti i collaboratori, l'unità organizzativa responsabile delle risorse umane si adopererà per favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

16.2 Governo del Codice Etico

FEDON, nell'ambito delle attività di adeguamento del proprio modello organizzativo alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/2001, individua ed istituisce un organo preposto all'attuazione dei principi contenuti nel presente Codice denominato "Organismo di Vigilanza", con il compito di:

- verificare che le attività di controllo affidate ai responsabili operativi siano coerenti al modello organizzativo, e che vengano effettivamente svolte e segnalate tempestivamente le eventuali anomalie e disfunzioni;
- monitorare l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico e promuovere le iniziative per la diffusione della conoscenza e la comprensione dello stesso;
- verificare la rispondenza a principi generalmente accettati e a standard di best practice dei criteri e delle tecniche utilizzati per l'elaborazione dei dati contabili e delle informazioni a questi afferenti, nonché l'efficienza dei relativi processi amministrativi e sistemi di controllo;
- assicurare i flussi informativi di competenza verso il Consiglio di Amministrazione e verso il Collegio Sindacale;

- elaborare e monitorare l'attuazione del programma di vigilanza, in coerenza con i principi contenuti nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01, nell'ambito dei vari settori di attività aziendale;
- richiedere verifiche mirate in caso di segnalazioni di disfunzioni o commissione di reati oggetto dell'attività di prevenzione;
- collaborare alla predisposizione ed integrazione della normativa interna connessa alla prevenzione rischi ed al miglioramento continuo dell'etica nell'ambito aziendale;
- curare, sviluppare e promuovere il costante aggiornamento del Modello Organizzativo, formulando, ove necessario, all'organo dirigente le proposte per eventuali aggiornamenti e adeguamenti da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie;
- segnalare alle funzioni competenti l'opportunità di adottare provvedimenti disciplinari a carico dei responsabili di violazioni delle procedure aziendali o dei principi di riferimento del modello organizzativo;
- promuovere e monitorare iniziative per favorire la conoscenza del modello organizzativo, la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel modello.

I Destinatari del Codice sono tenuti a cooperare con l'Organismo di Vigilanza nello svolgimento delle attività demandate, assicurando il libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

16.3 Segnalazioni

I Destinatari del Codice potranno segnalare in qualunque momento all'Organismo di Vigilanza qualsiasi violazione del Codice. Ogni violazione o sospetto di violazione deve essere comunicata, oralmente o per iscritto, all'Organismo di Vigilanza della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. alla seguente e-mail: odv231@fedon.it. L'Organismo di Vigilanza si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, nonché la tutela da qualsiasi tipo di ritorsione.

16.4 Procedimento disciplinare e sanzioni

Spetta all'Organismo di Vigilanza il compito di verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza trasmette i risultati delle indagini svolte al Presidente del Consiglio di

Amministrazione di FEDON.

Le procedure di contestazione delle infrazioni al presente Codice e di irrogazione delle sanzioni conseguenti avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e di quanto stabilito da accordi e contratti di lavoro¹, ove applicabili, in materia di contro deduzioni e diritto alla difesa da parte del soggetto a cui è contestata l'infrazione. La Società, in relazione alla gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto convenuto e alla possibilità per lo stesso di porne rimedio, adotterà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria. In particolare, ogni violazione al presente Codice, commessa da dipendenti e/o dirigenti, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 ed alle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili¹.

Le disposizioni del presente Codice si applicano anche ai prestatori di lavoro temporaneo che saranno tenuti a rispettarne i precetti. Le violazioni del Codice sono sanzionate con provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti dalle rispettive società di somministrazione del lavoro che sono tenute a detto comportamento sulla base di specifico impegno contrattuale con la FEDON.

Relativamente agli Amministratori ed ai Sindaci, la violazione delle norme del presente Codice può comportare l'adozione, da parte rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di provvedimenti proporzionati in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa da proporre all'Assemblea degli Azionisti. In quest'ultima ipotesi, FEDON ha diritto ai danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata. Per quanto riguarda i fornitori, i collaboratori ed i consulenti esterni, la violazione dei precetti del presente Codice è sanzionata con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà di FEDON di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

¹ La società applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti alle aziende che producono occhiali e articoli inerenti l'occhialeria